

BIA' / Per Leggere presenta le foto di Gianni Maffi

# L'arte del paesaggio

## *Un patrimonio da difendere*

ABBIATEGRASSO - Ghiacciai alpini e coste mediterranee, scorci della Pianura Padana e splendide immagini delle Dolomiti. Sono le fotografie in bianco e nero di Gianni Maffi, protagonista di una mostra che verrà ospitata nei sotterranei del Castello Visconteo a partire da sabato 4 settembre (l'inaugurazione è prevista per le 17, poi l'esposizione rimarrà aperta fino al 26).

Un'iniziativa della Biblioteca Ambientale della Fondazione Per Leggere, organizzata in occasione dell'anno dedicato alla biodiversità, visto che le immagini di Maffi, «oltre alla straordinaria qualità estetica, costituiscono un'importante documentazione dello stato di salute del nostro patrimonio ambientale.

Particolarmente significative sono, in questo senso, le foto scattate agli inizi degli anni novanta al massiccio del Monte Bianco e al Grand Paradiso, attraverso cui è possibile constatare la drammatica riduzione delle superfici dei ghiacciai alpini».

L'esposizione, intitolata "Aspetti del paesaggio naturale italiano - fotografie 1990-2010", è dedicata ad ambienti ed ecosistemi di alcune aree protette italiane tra le più conosciute e territori di particolare interesse naturalistico. Ma si tratta anche di opere d'arte, come sottolinea il testo critico di Roberto Mutti che



accompagna la mostra: «Il lavoro di Gianni Maffi, fotografo colto e raffinato come le immagini che sa realizzare, possiede il disarmante fascino della bellezza. Ne è riprova l'eleganza severa del suo bianconero sempre stampato in modo ineccepibile. (...) Maffi privilegia il formato quadrato, un'ideale "cornice" di realtà al cui interno è decisivo il senso dell'equilibrio. Ne è un bell'esempio l'immagine del Gran Paradiso con l'ampio spazio del cielo che si stende diago-

nalmente sulla montagna stabilendo una sorta di contiguità cromatica fra le nuvole e il ghiaccio della vetta. (...) Queste non sono fotografie che possano essere semplicemente guardate, occorre invece osservarle con cura perché solo così è possibile scoprire i tanti particolari che sanno trasmettere...».

La mostra è stata organizzata dalla Fondazione Per Leggere in collaborazione con l'assessorato alla Cultura di Abbiategrasso e il contributo di BPM e Amaga.